



IL MERCATO DEL CARGO AEREO: OPPORTUNITÀ, PROSPETTIVE, CRITICITÀ



13 giugno 2008

Camera di Commercio di Napoli - Sala Parlamentino
Via Sant'Aspreno, 2

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Uniontrasporti

Tel. +39.02.36.58.95.05

Fax +39.02.36.58.95.04

e-mail: info@uniontrasporti.it

Unioncamere Campania

Tel. +39.081.41.09.123

Fax +39.081.58.01.769

e-mail: annamaria.margherini@cam.camcom.it

Si prega di confermare la partecipazione

con il patrocinio di



IL MERCATO DEL CARGO AEREO: OPPORTUNITÀ, PROSPETTIVE, CRITICITÀ

Uniontrasporti ha inserito nel programma delle proprie ricerche la tematica del cargo aereo avendo percepito una sorta di sottovalutazione del ruolo che esso può occupare nel trasporto delle merci.

Negli anni più recenti il comparto cargo ha vissuto una rapida crescita, provocata soprattutto dal processo di globalizzazione dell'economia e di delocalizzazione dei processi produttivi, al cui interno i trasporti su lunga distanza hanno assunto un ruolo strategico. Ma anche la crescente applicazione da parte dei produttori delle tecniche just in time, che si traducono nel ridurre il peso del "magazzino", ha avuto effetti sulla domanda di trasporto riproponendo il ruolo del mezzo aereo a supporto di flussi sempre più consistenti ed a velocità e frequenza elevata.

Una ulteriore espansione dell'offerta di cargo aereo, soprattutto sul medio raggio (la dimensione europea, per intenderci) quali condizioni richiederebbe, sotto il profilo dell'organizzazione dei trasporti, delle procedure e dei controlli, dell'offerta aeroportuale, delle caratteristiche degli aeromobili, delle tecnologie al servizio della logistica? E ancora, la percorribilità di questa ipotesi di lavoro sarebbe compatibile con costi diretti competitivi rispetto al trasporto su strada? E anche nell'ipotesi in cui questi risultassero più onerosi, i benefici indiretti (come un minor inquinamento sulle strade, ecc.) renderebbero comunque vantaggioso, almeno sotto il profilo dei costi sociali, un maggiore ricorso al trasporto aereo?

Secondo previsioni elaborate dalla Boeing, nei prossimi venti anni a livello mondiale il traffico aereo di merci triplicherà, soprattutto sotto la spinta dei mercati asiatici e l'Italia sarà certamente interessata, sia in funzione della domanda del proprio sistema produttivo sia nei termini di una opportunità da cogliere.

Attualmente nessuno scalo italiano figura nella classifica dei maggiori aeroporti a livello mondiale per il trasporto di merci. Questo risultato viene attribuito alla insufficienza dei collegamenti diretti dall'Italia verso destinazioni a lungo raggio, alla frammentazione dell'offerta aeroportuale, alla inadeguatezza dei servizi logistici ed all'eccessiva complessità delle procedure. Ma anche la mancanza di un vettore di riferimento ha impedito lo sviluppo di una piattaforma di scambio di flussi di merci nel nostro Paese.

Protagonisti di questo dibattito sono certamente le Autorità di governo ed amministrative, gli azionisti degli scali aeroportuali, i vettori, l'industria aeronautica, gli operatori logistici e gli utenti, ovvero le imprese di produzione.

Le scelte organizzative sul ruolo che l'Italia vuole giocare rispetto al previsto sviluppo del commercio mondiale ed ai rilevanti flussi di merci che interesseranno il nostro territorio come destinazione finale o in transito non possono tardare perché su questi temi sono impegnati anche i nostri principali concorrenti europei e la tempestività nelle decisioni può essere determinante. Va espresso l'auspicio che un segmento importante come quello aeroportuale trovi spazio adeguato all'interno del ragionamento complessivo che le autorità di governo debbono effettuare. Le Camere di Commercio italiane hanno investito molto nel settore aeroportuale e sono presenti in oltre settanta aeroporti, così come lo sono in numerosissime strutture e piattaforme logistiche. Esse sono dunque già nella logica dell'integrazione tra i diversi segmenti di offerta e sono quindi pronte ad offrire il proprio contributo, sia in sede locale sia a livello nazionale, nella certezza che la crescita dei flussi di merci a livello globale rappresenti una opportunità da cogliere sulla strada dello sviluppo del nostro sistema economico.

h. 9.00 **REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

h. 9.15 **APERTURA DEI LAVORI**

Gaetano COLA, *Presidente Unioncamere Campania*
Alessandro RICCI, *Presidente Unione Interporti Riuniti*
Paolo Cesare Odone, *Presidente Uniontrasporti*

h. 10.00 **RELAZIONI INTRODUTTIVE**

Il ruolo del cargo aereo nella filiera logistica

Vittorio MACCHITELLA
Direttore Generale di Uniontrasporti

Il quadro normativo

Pierluigi DI PALMA
Avvocato dello Stato

Il ruolo degli aeroporti regionali nello sviluppo del cargo aereo

Marco SPINEDI
Esperto di economia e politica dei trasporti

h. 11.00 **TAVOLA ROTONDA**

Introduce e coordina i lavori:
Morena PIVETTI, *Il Sole 24 Ore Trasporti*

Partecipano:

Natale CHIEPPA, *Managing Director GH Napoli Spa, Gruppo Alisud/GH Italia*

Giovanni COSTANTINI, *Responsabile Operations & Commerciale MLE - Gruppo SEA*

Thomas EGENOLF - *Head of Team Controlling and Business Management Lufthansa Cargo*

Alfredo GAETANI, *Direttore Generale Interporto Campano SpA*

Roberto GILARDONI, *Managing Director Cargo Aeroporto di Brescia Montichiari*

Paolo NOCENTINI, *Presidente Savino del Bene SpA*

Massimo PANAGIA, *Amm. Del. Cargoitalia*

Sandro PETTINATO - *Dirigente Unioncamere Servizi finanziari, infrastrutture e internazionalizzazione*

Rappresentante UE - Commissione DG TREN

h. 13.00 **CONCLUSIONI**

Ennio CASCETTA, *Assessore ai Trasporti Regione Campania **

Altero MATTEOLI, *Ministro delle Infrastrutture **

Aperitivo

* invitato